



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Reclutamento

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Categoria D, posizione economica D1 – Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, per le esigenze del Dipartimento di Beni Culturali. Rettifica al D.D. n. 247 dell'11.06.2020.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.D. n. 247 in data 11.06.2020 con cui è stato bandito il Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Categoria D, posizione economica D1 – Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, per le esigenze del Dipartimento di Beni Culturali, pubblicato all'Albo on-line (Repertorio n. 571/2020 - Prot n. 80779 del 26.06.2020) e sul sito web di Ateneo in data 26.06.2020;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, all'art. 2, lett. b), del ridetto decreto è stato riportato, tra i requisiti di ammissione al concorso di che trattasi, l'aver svolto *“almeno due esperienze professionali maturate con profitto presso Pubbliche Amministrazioni, con qualsiasi tipologia contrattuale”*;

TENUTO CONTO che il ridetto requisito non è richiesto e, pertanto, va espunto dal testo del bando *de quo*;

TENUTO CONTO che non vi è pregiudizio dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva di cui trattasi giacché il presente decreto viene pubblicato nella stessa giornata del 26.06.2020;

RITENUTO NECESSARIO, per l'effetto, rettificare il Bando in epigrafe eliminando dall'art. 2, lett. b) il requisito dell'aver svolto *“almeno due esperienze professionali maturate con profitto presso Pubbliche Amministrazioni, con qualsiasi tipologia contrattuale”*,

DECRETA

Art. 1. Il D.D. n. 247, in data 11.06.2020, con cui è stato bandito il Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Categoria D, posizione economica D1 – Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, per le esigenze del Dipartimento di Beni Culturali, è così rettificato all'art. 2 **“Requisiti di ammissione”**:

Per l'ammissione al concorso di cui trattasi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea di primo livello (triennale) conseguita ai sensi del D.M. n. 509/99

- laurea di primo livello (triennale) conseguita ai sensi del D.M. n. 270/04

- laurea del vecchio ordinamento conseguita secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/99;

- Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del DM 3 novembre 1999, n. 509;

- Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270

Le/i candidate/i in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono produrre copia del provvedimento di equivalenza, rilasciato dalle competenti autorità; sono ammessi a partecipare coloro che presentino fotocopia del titolo estero (tradotto in lingua italiana o inglese) e fotocopia dell'avvenuta richiesta di riconoscimento dei titoli di studio stranieri a carattere accademico effettuata con le modalità previste all'art 38 del D.Lgs. 165/2001 (All. A) nonché della ricevuta dell'avvenuta spedizione.



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Reclutamento

La dichiarazione di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere necessariamente posseduta dalla/dal candidata/o al momento della stipula del contratto;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio presso pubbliche amministrazioni;

f) idoneità fisica all'impiego;

g) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva (per i maschi nati prima del 1985).

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, c. 1, lettera d), del Testo Unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Non sono ammessi alla procedura i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente il Consiglio di Amministrazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o i loro familiari o i cittadini di Paesi terzi sopra specificati, devono possedere i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda al concorso.

Le/i candidate/i sono ammesse/i con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

L'Università del Salento garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165".

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Donato De Benedetto)